



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**COMUNE DI COLTURANO
(Città Metropolitana di Milano)**

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE N. 194 DEL 21/06/2023

OGGETTO: **ATTUAZIONE INTERVENTO PA DIGITALE 2026 NEXT GENERATION EU - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - MISURA 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - ACQUISTO TRAMITE CODICE MEPA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - CUP: J37H22003920006 - CIG 99052674E9.**

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI E GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA

Visto il quadro normativo di riferimento:

- ✓ Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- ✓ Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- ✓ DPCM 30 Luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di Missione di livello dirigenziale;
- ✓ Decreto interministeriale del 24 Settembre 2021 di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione al digitale;
- ✓ il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

Vista l'introduzione del PNRR in materia di digitalizzazione:

- ✓ Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- ✓ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
- ✓ Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1286/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.1316/2013, n. 22372014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE, Euratom) n. 966/2012;
- ✓ Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e ss.mm.ii.;
- ✓ decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti target (Obiettivi) e milestone (Traguardi);

Visti altresì:

- ✓ le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- ✓ il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- ✓ la pubblicazione in data 20/10/2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione - entro le ore



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI COLTURANO (Città Metropolitana di Milano)

23.59 del 17/20/2023 - delle domande di partecipazione a valere su "PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - COMUNI (ottobre 2022)";

Tenuto conto della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 e successive varianti e integrazioni, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Richiamato l'art. 15, comma 4, del Decreto Legge 31 Maggio 2021, n. 77, il quale dispone che "gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno della amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti";

Vista l'assegnazione del contributo in oggetto tramite il DECRETO di approvazione della finestra temporale n. 1 dal 20/10/2022 al 14/12/2022 - Decreto n. 152 – 1/2022 - PNRR – rigo 952, Euro 10.172,00;

Considerato che l'obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è quello di realizzare l'integrazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 2 del bando;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- ✓ il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum);
- ✓ l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI COLTURANO (Città Metropolitana di Milano)

Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Vista la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

Visto l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento";

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

Preso atto che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, è stata compiuta adeguata indagine ed è stato individuato adeguato articolo MePA della ditta fornitrice del Software di gestione dell'ente;

Ritenuto affidare alla Società Maggioli S.p.a. - C.F. 06188330150 - P. Iva 02066400405 – con sede legale in Via del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - la realizzazione della Misura 1.3.1



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI COLTURANO (Città Metropolitana di Milano)

“PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” mediante la fornitura del servizio di integrazione con la PDND, in quanto questo Ente ha adottato da molti anni la soluzione gestionale integrata della Ditta Maggioli in uso presso tutti gli uffici comunali e i software della stessa sono concessi in licenza d’uso al Comune di Colturano e solo la stessa Ditta in via esclusiva può effettuare l’assistenza e la manutenzione ai propri prodotti;

Dato atto che il Servizio è già in possesso della seguente documentazione:

- a) Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- b) Patto di integrità dell’Ente firmato per presa visione e accettazione;

presentato dalla suddetta Ditta in occasione della trattativa per l’affidamento della “Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)”;

Considerato:

- è stato individuato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione adeguato articolo cod. 131PDND;
- che attraverso la piattaforma telematica MePA si è proceduto all’acquisto mediante Oda;
- che, pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall’art. 30, comma 1, D.lgs. 50/2016;
- che il prezzo proposto è in linea con l’attuale mercato dei servizi e che viene pertanto soddisfatto il principio di economicità di cui all’art. 30, comma 1, D.lgs. 50/2016;
- che l’affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e dichiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;
- che, in relazione al principio di rotazione, esso viene derogato in quanto l’affidamento ad un altro operatore comporterebbe dei costi elevati per garantire l’integrazione con le procedure in uso presso l’Ente e per la presenza di lunghi e costosi processi di apprendimento per l’utilizzo ottimale del software;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d’interesse ai sensi dell’articolo 42 del d.lgs. 50/2016;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visto il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto: “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Dato atto che risulta assolto il controllo preventivo previsto dall’art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., ai sensi di quanto disposto dell’art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come modificato dalla Legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI COLTURANO (Città Metropolitana di Milano)

“Il controllo di regolarità amministrativa e contabile assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziari ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.”

Richiamati:

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 09.11.2022;
- la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 29/05/2023 ad oggetto “ASSEGNAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023/2025 - PARTE CONTABILE. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI”;
- la Delibera di Consiglio del Comune di Colturano n. 16 del 11/04/2023 ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 (D.U.P.), DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025, DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO E DEI RELATIVI ALLEGATI”;
- il Decreto n. 2 del 05/01/2023 ad oggetto “CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI, CED E GESTIONE SERVIZI ALLA PERSONA” con il quale si conferivano alla sottoscritta, con decorrenza 09/01/2023, le funzioni della responsabilità di Posizione Organizzativa;
- il T.U.E.L. - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica, attestante le regolarità e correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Visto altresì l'allegato parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità contabile attestato dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Tributarie e Gestione del Personale, ai sensi dell'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di affidare alla Società Maggioli S.p.a. - C.F. 06188330150 - P. Iva 02066400405 – con sede legale in Via del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - la realizzazione della Misura 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” mediante la fornitura del servizio di integrazione con la PDND previsti nella richiesta di finanziamento di cui al bando PNRR – MIC1 – Investimento 1.3 Dati e Interoperabilità;
2. di prendere atto che l'acquisto tramite codice MePA corrisponde alla data “di contrattualizzazione” da indicare sulla piattaforma di Padigitale2026;
3. di impegnare la somma di euro 5.000,00 oltre 22% Iva, per totali euro 6.100,00, a favore della società Maggioli S.p.a. imputandola alla missione n. 01 – Programma 08 – Titolo 2 – Macroaggregato 02 – Capitolo 21414 del Bilancio di Previsione 2023/2025 – Esercizio 2023;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**COMUNE DI COLTURANO
(Città Metropolitana di Milano)**

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, della Legge 190/2012 (legge anticorruzione).
5. Di prendere atto che il CUP è il n. J37H22003920006 e il CIG è il n. 99052674E9;
6. Di dare atto che i pagamenti avverranno solo a seguito di avvenuta conformità del servizio reso;
7. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2023;
7. Di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria per l'apposizione del visto contabile;
8. Di trasmettere il presente atto all'ufficio di Segreteria per la pubblicazione all'Albo on line per quindici giorni consecutivi;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**COMUNE DI COLTURANO
(Città Metropolitana di Milano)**

Attestazione ai sensi dell'art. 1 del d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 26, comma 3, della Legge 23/12/1999, n. 488 e s.m.i., nonché dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012 (c.d. "spending review"), che impone alle Amministrazioni Pubbliche l'utilizzo di strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP Spa e dalle Centrali di acquisto regionali, nonché l'utilizzo dei parametri di prezzo presenti nelle convenzioni Consip e/o Centrale di acquisto regionale (per la Regione Lombardia, SINTEL) ai fini dell'acquisizione di beni e servizi;

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi di cui alla determinazione in oggetto indicata,

ATTESTA

- che alla data odierna non vi sono convenzioni CONSIP o SINTEL attive per la tipologia di fornitura/prestazione da acquisire, come verificato direttamente da questo Ufficio consultando i siti Web di CONSIP e SINTEL.
- che, pur essendo attiva alla data odierna una convenzione CONSIP / SINTEL per la tipologia di fornitura/prestazione da acquisire, il fornitore individuato da questa Amministrazione applica condizioni economiche più convenienti rispetto a quelle risultanti dalla predetta convenzione, come risultante dalla documentazione agli atti del procedimento.

X Attestazione non necessaria al presente atto.
(Acquisto tramite codice MEPA)

Addì, 21/06/2023

**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI ISTITUZIONALI E GESTIONE
SERVIZI ALLA PERSONA
LENOCI GESSICA
(atto sottoscritto digitalmente)**